

**PIANO DI RECUPERO  
SITO IN LOC. CASE SPARSE - TERONTOLA**

**Proprietà:  
DEL PRINCIPE LIDIA e GARZI SILVANA**

**ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 69 DELLA L.R 1/05**

**CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
(art.16 co.3 – L.R. 1/2005)

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 62 del 30-09-2013

## **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(ai sensi dell'Art. 16 co.3 della L.R. 01/2005)

L'art.16 della L.R.1/05 stabilisce che il responsabile del procedimento accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolge nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, pertanto,

PREMESSO che:

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona è stato approvato con Del C.C n. 60 del 30/09/2011 e pubblicato sul BURT n. 46 del 16/11/2011.

In data 11/06/2012 con prot. n. 15868 le le Sig.re Del Principe Lidia e Garzi Silvana hanno richiesto l'approvazione del Piano di Recupero sito in Loc. Case Sparse – Terontola.

In data 08/11/12 con prot. n. 28216 le Sig.re Del Principe Lidia e Garzi Silvana hanno presentato richiesta di approvazione di una Variante al Regolamento Urbanistico ai fini dell'attuazione del Piano di Recupero sito in Loc. Case Sparse – Terontola.

Il progetto relativo al Piano di Recupero in oggetto è stato redatto dall'Ing. Burbi Manuela e le indagini geologiche redatte dal geol.Enrico Lombardini si è potuto riscontrare quanto segue.

### **1. INQUADRAMENTO E CONTENUTI DEL PIANO DI RECUPERO**

L'intervento proposto va a ubicarsi in una porzione di territorio agricolo prevalentemente pianeggiante situata in Loc. Case Sparse di Terontola. L'area sulla quale si interviene ha una destinazione d'uso agricola ovvero zona E2 del RU definita come La mezzacosta.

All'interno della zona oggetto di PdR sorgono n.4 edifici, di questi due risalgono agli anni '40 mentre gli altri due sono realizzati intorno agli anni '70-'80 e risultano oggetto di concessione in sanatoria.

Obiettivo del PdR è il miglioramento della situazione edilizia esistente tramite la demolizione dei fabbricati di scarso valore edilizio e realizzati con materiali incongrui rispetto all'assetto originario della zona, ed il successivo recupero della volumetria demolita per la realizzazione di nuovi

